

8/02/2011

Andrea Cipriani
Cari Colleghi,

continua l'impegno dell'Associazione per garantire il giusto riconoscimento delle qualifiche professionali, tanto più a seguito della sospensione del bando di selezione pubblica da parte del Ministero.

Sospensione non significa infatti ritiro: il bando è stato sospeso (ed è un importante riconoscimento delle nostre istanze) in attesa delle modifiche all'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, secondo quanto indicato dalle Risoluzioni approvate dalla Camera dei Deputati e dal Senato.

Ci troviamo attualmente in una situazione di impasse che insieme all'ormai endemica mancanza di fondi e all'incertezza nell'applicazione della normativa da parte delle Soprintendenze, impedisce a molti operatori di continuare ad ottenere le necessarie autorizzazioni per l'esecuzione degli interventi di restauro, così come avvenuto fino alla data di pubblicazione del bando.

Dopo aver inviato una richiesta ufficiale al Ministero per sollecitare l'adozione di una circolare affinché le Soprintendenze continuino ad autorizzare i lavori come avvenuto in passato, la nostra Associazione si è fatta promotrice di una [proposta di emendamento](#) al Decreto Milleproroghe, finalizzata ad ottenere lo spostamento al 31 luglio 2009 (data di entrata in vigore dei D.M. n. 86 e n. 87) dei limiti temporali previsti al 2001.

La modifica è stata proposta con l'emendamento n. 1.0.123 a firma dei Senatori Marcucci e Vita.
<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=16&id=521252&idoggetto=621872>

La Ragione del Restauro sta inoltre partecipando, insieme con le maggiori associazioni sindacali e di categoria, ad un tavolo tecnico per la rielaborazione dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Abbiamo stipulato e stipuleremo, in favore degli Associati, convenzioni vantaggiose con case editrici, compagnie di assicurazione, diagnostici, produttori e rivenditori di materiali per restauro, oltre che con il legale di riferimento dell'Associazione, che i Soci potranno contattare direttamente attraverso il nostro sito accedendo dalla sezione Area legale.

Il nostro impegno è dunque rinnovato ed ampliato sotto molteplici aspetti: non solo la battaglia per un equo riconoscimento delle qualifiche ma anche agevolazioni e scambi professionali; è possibile interagire con l'apposito forum interno (riservato ai soci) ed è in preparazione uno spazio per chi cerca e offre lavoro, nell'ottica di offrire ulteriori opportunità di scambio, crescita e collaborazione.

Sollecitiamo tutti ad apportare il proprio contributo nei modi che riterranno più opportuni ricordando che ci si può iscrivere online direttamente dal sito dell'associazione.

Il presidente

Andrea Cipriani